

C - ATTIVO CIRCOLANTE**II - CREDITI***Crediti verso clienti*

Tali crediti, pari a €/migliaia 1.342, sono vantati nei confronti di società/Amministrazioni statali con cui l'Agenzia ha in essere convenzioni o contratti riferibili alla propria attività commerciale. L'importo comprende anche l'ammontare delle fatture da emettere al 31 dicembre 2011.

Valore al 31/12/2011	Valore al 31/12/2010	Differenza
1.342	1.587	(245)

All'interno della voce sono ricompresi i seguenti crediti verso le Agenzie Fiscali:

- a) Agenzia delle Entrate - €/migliaia 27;
- b) Agenzia delle Dogane - €/migliaia 106;
- c) Agenzia del Territorio - €/migliaia 227.

Crediti verso imprese controllate

Tali crediti, pari a €/migliaia 8, sono vantati nei confronti della Arsenale di Venezia S.p.A. e si riferiscono ai compensi maturati nell'anno dal rappresentante dell'Agenzia nel Consiglio di Amministrazione della società.

Valore al 31/12/2011	Valore al 31/12/2010	Differenza
8	8	0

Crediti tributari

Il credito rilevato è costituito da una eccedenza di acconti versati rispetto al debito maturato nell'anno e sarà utilizzato in compensazione alle future scadenze.

Valore al 31/12/2011	Valore al 31/12/2010	Differenza
172	0	172

Crediti verso il Ministero dell'Economia e delle Finanze

I crediti verso il Ministero riguardano le somme ancora da incassare a valere sui capitoli del bilancio dello Stato 3901 e 7754 ed in particolare sono riconducibili:

- ai corrispettivi da contratto di servizi;
- alle somme stanziare per programmi immobiliari relative ad interventi su beni appartenenti al patrimonio dello Stato (capitolo 7754);
- ad altre gestioni diverse.

I crediti verso il Ministero concernono quindi le seguenti voci:

Descrizione	2011	2010	Differenza
Crediti per Contratto di Servizi e oneri di gestione diversi	33.636	12.005	21.631
– di cui esigibili in 12 mesi	31.120	7.376	
– di cui esigibili oltre 12 mesi	2.516	4.629	
Crediti per programmi immobiliari	73.048	61.190	11.858
– di cui esigibili in 12 mesi	11.218	12.870	
– di cui esigibili oltre 12 mesi	61.830	48.320	

I crediti per “Contratto di Servizi e oneri di gestione diversi” si sono così formati:

Capitolo 3901	Contratto di servizi	Oneri di gestione diversi	Totale
<i>SALDO INIZIALE</i>	7.376	4.629	12.005
Corrispettivi da Contratto di Servizi	94.530		94.530
D. D. n. 7887/2011		16	16
Riclassifica		(2.129)	(2.129)
Incassi	(70.786)		(70.786)
<i>SALDO FINALE</i>	31.120	2.516	33.636

Il D. D. n. 7887 fa riferimento al rimborso degli oneri connessi agli accertamenti medico-legali operato dal Dipartimento delle Finanze in ossequio a quanto stabilito dalla Legge 111

del 15 luglio 2011, recante disposizioni circa le risorse da assegnare a fronte delle spese sostenute per tali accertamenti sui dipendenti assenti dal servizio per malattia, effettuati dalle Aziende Sanitarie Locali su richiesta delle Amministrazioni che ne facciano istanza.

La riclassifica si è resa necessaria in quanto, come già comunicato al Dipartimento delle Finanze con nota 28368 del 27 luglio 2010, a seguito dell'avvenuto accreditamento, in data 24 febbraio 2011, dei fondi disponibili sul capitolo 3901 per effetto del D.M. n. 119642 "*Risorse per interventi di manutenzione e messa a norma degli immobili conferiti ai fondi immobiliari FIP e Patrimonio Uno e per oneri di gestione*", la differenza tra quanto originariamente richiesto e quanto accreditato è stata considerata quale acconto sulla liquidazione dei corrispettivi maturati per la gestione dei due fondi per l'anno 2009. L'importo è stato quindi contabilizzato nella voce "Crediti verso Dipartimento del Tesoro per gestione fondi immobiliari".

I crediti per "programmi immobiliari" derivano dall'assegnazione, sul capitolo 7754, delle somme stabilite nel Contratto di servizi non ancora trasferite sul conto di Tesoreria dell'Agenzia.

Capitolo 7754	2011	2010
<i>SALDO INIZIALE</i>	61.190	166.944
Stanziamiento dell'anno	11.502	18.700
Integrazione	356	0
Decreti R.G.S. di assegnazione cassa	0	(124.454)
<i>SALDO FINALE</i>	73.048	61.190

L'integrazione si è resa necessaria per riallineare il credito esposto dall'Agenzia alle risultanze del Decreto Accertamento Residui emesso dal Dipartimento delle Finanze.

I crediti risultano esigibili entro i 12 mesi per €/migliaia 11.218, mentre per €/migliaia 42.846 fanno riferimento a somme in perenzione.

Crediti verso Dipartimento del Tesoro per gestione fondi immobiliari

I crediti verso il Dipartimento del Tesoro riguardano le somme ancora da incassare a valere sui capitoli 3901 e 7755 ed in particolare sono riconducibili:

- ai corrispettivi per la gestione dei fondi immobiliari;
- agli stanziamenti accordati per la manutenzione degli immobili di proprietà dei fondi e per la copertura degli oneri condominiali relativi agli "spazi liberi" (capitolo 7755).

I crediti verso il Dipartimento concernono quindi le seguenti voci:

Descrizione	2011	2010	Differenza
Corrispettivi di gestione	11.937	14.658	(2.721)
Manutenzioni (cap. 7755)	53.580	51.744	1.836
–di cui esigibili in 12 mesi	15.000	13.204	
–di cui esigibili oltre 12 mesi	33.580	38.540	
Oneri di gestione spazi liberi	880	594	286
Locazioni	10.892	16.410	(5.518)
TOTALI	77.289	83.406	(6.117)

I crediti per “corrispettivi di gestione” sono esposti al netto delle rettifiche (€/migliaia 192, di cui €/migliaia 122 contabilizzati in contropartita nelle sopravvenienze passive e €/migliaia 70 utilizzando il fondo svalutazione crediti appositamente istituito lo scorso anno) operate a seguito delle decisioni del Gruppo di Lavoro costituito ai sensi dell’articolo 12 dei Contratti di Servizi Immobiliari stipulati con il Dipartimento del Tesoro. A tale riguardo si rammenta che il Gruppo ha ritenuto di escludere dalla base di calcolo dei corrispettivi le somme pagate per l’IVA e per le indennità di occupazione ex articolo 15 dei contratti di locazione.

I crediti per “manutenzioni e oneri di gestione spazi liberi” non hanno registrato significative variazioni. All’assegnazione sul capitolo 7755 delle somme stabilite nel D.D. 7846 del 28 dicembre 2012 per la quota dell’anno, non ancora trasferite sul conto di Tesoreria dell’Agenzia, ha fatto riscontro l’accredito, di pari importo, dei fondi relativi all’annualità 2008.

Capitolo 7755	2011
SALDO INIZIALE	52.338
Quota anno 2011 (DD 7846)	13.204
Integrazione annualità 2010	1.816
Incassi dell’Agenzia del Demanio	(13.204)
Oneri gestione spazi liberi - 2011	306
SALDO FINALE	54.460

Si segnala che l'integrazione di fondi sopra indicata è stata registrata solo a seguito del formale impegno disposto dal Dipartimento delle Finanze, con il suddetto D.D. n. 7846, al fine di permettere all'Agenzia l'utilizzo dei fondi già assegnati per il 2010 sul capitolo di spesa 7755 quali residui di lettera "F" vincolati alla realizzazione degli interventi di manutenzione.

Si fa presente, infine, che un importo pari a €/migliaia 28.540 fa riferimento a somme perenti.

I crediti per "locazioni", sono riferiti per un importo pari a €/migliaia 8.537 alle risorse assegnate dal MEF per il pagamento del canone di locazione degli spazi "liberi" per l'anno 2011 (cfr. analoga partita iscritta nel passivo alla voce "altri debiti"). Una volta incassati, tali fondi verranno utilizzati dall'Agenzia per ripianare le anticipazioni chieste dal Dipartimento del Tesoro alla Banca d'Italia al fine di consentire il regolare pagamento dei canoni. All'interno della voce sono inoltre contabilizzati crediti per un importo di €/migliaia 2.142, relativi all'impegno effettuato dal Dipartimento delle Finanze con D.D. n. 7887 del 30 dicembre 2011, e per un importo pari a €/migliaia 214 riferiti a partite minori.

Crediti verso Enti locali e privati

Valore al 31/12/2011	Valore al 31/12/2010	Differenza
4.536	3.765	771

Tale voce è costituita da crediti verso enti locali e privati per rimborsi relativi al riaddebito pro quota di costi condivisi (utenze, contratti di pulizia, guardiania, oneri condominiali, etc.).

Crediti verso altre Agenzie

Valore al 31/12/2011	Valore al 31/12/2010	Differenza
2.027	1.535	492

I crediti verso le altre Agenzie fiscali sono costituiti dai rimborsi relativi al riaddebito pro quota di costi condivisi (utenze, contratti di pulizia, guardiania, oneri condominiali) relativi alla gestione degli immobili sedi di uffici finanziari. Al 31 dicembre 2011 sono così composti:

- d) Agenzia delle Entrate - €/migliaia 828;
- e) Agenzia delle Dogane - €/migliaia 117;
- f) Agenzia del Territorio - €/migliaia 1.082.

Crediti diversi

Valore al 31/12/2011	Valore al 31/12/2010	Differenza
7.826	345	7.481

Sono costituiti, per €/migliaia 6.746, dai crediti vantati nei confronti dei proprietari degli immobili dei compendi FIP e Patrimonio Uno per la quota pari al 70% dei canoni da loro percepiti a fronte della locazione di spazi a soggetti terzi, non funzionali. Analogo importo è stato registrato nella voce “altri debiti” in quanto le somme andranno poi riversate agli ex proprietari degli immobili (Stato ed Enti Previdenziali).

La voce comprende anche le fatture/note debito da emettere per il riaddebito a terzi di costi sostenuti dall’Agenzia nel corso dell’anno, gli anticipi dei premi verso l’INAIL e alcuni depositi/cauzioni attive.

Si fa presente che per fornire una migliore rappresentazione della posizione creditoria dell’Agenzia, gli acconti versati alla concessionaria del sistema informativo Sogei, pari a €/migliaia 1.222, sono stati portati in diminuzione del saldo della voce “debiti verso fornitori”.

IV - DISPONIBILITÀ LIQUIDE*Tesoreria Unica*

Ammontano a €/migliaia 472.367 e rappresentano le somme a disposizione dell’Agenzia, giacenti presso la Banca d’Italia sul conto di Tesoreria e presso le casse periferiche al 31 dicembre 2011.

Descrizione	Valore al 31/12/2011	Valore al 31/12/2010	Differenza
Saldo conto di tesoreria	472.355	477.040	(4.685)
Saldo casse periferiche	13	12	1
TOTALE	472.367	477.052	(4.684)

In particolare, il conto di Tesoreria si è così movimentato nel corso del 2011:

SALDO INIZIALE	477.052
-----------------------	----------------

Entrate totali:	447.273
- da cap 3901	78.116
- da cap 7754	0
- da cap 7755	13.204
- da cap 3070 (canoni fondi immobiliari)	347.891
- altri incassi	8.062
Uscite totali	451.958
- gestione ordinaria	87.124
- fondi immobiliari	333.914
- programmi immobiliari	7.736
- debiti ante 2001 (depositerie)	4.410
- altre uscite	18.774
VARIAZIONE	(4.685)
SALDO FINALE	472.367

Rispetto all'anno precedente, il saldo è rimasto sostanzialmente invariato.

D – RATEI E RISCONTI

Ratei e Risconti attivi

Descrizione	Valore al 31/12/2011	Valore al 31/12/2010	Differenza
Ratei attivi	1	1	0
Risconti attivi	20.399	6.772	13.627
TOTALE	20.400	6.773	13.627

I risconti attivi, pari a €/migliaia 20.399, si riferiscono essenzialmente a costi di competenza dell'esercizio successivo, riferiti ai canoni di locazione degli immobili facenti parte del compendio immobiliare del Fondo Immobili Pubblici e trasferiti in proprietà a soggetti terzi.

PASSIVO

A - PATRIMONIO NETTO

Capitale

Il valore del capitale dell'Ente ammonta a euro 213.980.945, a seguito dell'avvenuta "patrimonializzazione" con il D.M. 29 luglio 2005 e nel 2007 con il D.M. 17 luglio 2007 così come poi modificato dal D.M. 4 aprile 2008. In particolare, euro 60.889.000 sono stati iscritti nella voce "Fondo di dotazione" ed euro 153.091.945 nella voce "Altri conferimenti a titolo di capitale" quale risultato delle stime dei beni (immobili e concessioni d'uso) e delle loro successive integrazioni predisposte dall'Agenzia del Territorio.

Riserva legale

Tale voce ammonta a euro 5.099.251, valore incrementato rispetto all'anno precedente dalla destinazione del 5% dell'utile realizzatosi nell'esercizio 2010 (euro 19.076.578).

Altre riserve

La voce si compone delle quote degli utili formati negli esercizi dal 2003 al 2010 accantonati a riserva.

Con riferimento al versamento disposto nel 2010 in ossequio a quanto previsto dall'art. 61, comma 17, della Legge 133/08, si fa presente che, come dovuto, si è proceduto alla ricostituzione della riserva volontaria con parte dell'utile conseguito in tale esercizio.

Nel 2011 si è proceduto al versamento di euro 330.000 sul capitolo 3334 dell'entrata del bilancio dello Stato (eseguito in data 12 ottobre) in ossequio a quanto previsto dall'art. 6, comma 21 sexies, del D.L. 31 maggio 2010 n. 78, convertito dalla Legge 30 luglio 2010, n. 122, prevedendone il medesimo trattamento contabile.

A riguardo, in conformità con quanto disposto dal principio contabile n. 28 sul Patrimonio netto e dal documento O.I.C. n. 1 del 25 Ottobre 2004, si forniscono le seguenti informazioni complementari sulla classificazione delle riserve secondo il regime, la possibilità di utilizzazione e di distribuibilità delle voci del Patrimonio Netto.

Natura/descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
				per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale sociale:					
- Fondo di dotazione	60.889.000	-	0		
- Altri conferimenti a titolo di capitale	153.091.945	-	0		
Riserva legale:					
- Riserva legale	5.099.251	B	0		
Altre riserve:					
- Riserva volontaria	72.729.412	A, B, C	72.729.412		850.400
- Riserva da rivalutazione partecipazione	11.258	A, B	0		
- Versamento ex art.61 comma 17 L.133/08	-330.000		-330.000		
- Utili (perdite) portati a nuovo	24.953.879	A, B, C	24.953.879		
- Utile (perdite) d'esercizio	4.602.607	A, B, C	4.602.607		
Totale	321.047.352		101.955.898	0	850.400
Quota non distribuibile					
Residua quota distribuibile			101.955.898		

Legenda:
A: per aumento di capitale
B: per copertura perdite
C: per distribuzione ai soci

Utile dell'esercizio

L'utile formatosi nel 2011 ammonta a euro 4.602.607.

B - FONDI PER RISCHI E ONERI

Il fondo per rischi e oneri si è così movimentato:

Valore al 31/12/2010	24.141
Utilizzi/Decrementi	(3.971)
Accantonamenti	8.622
Valore al 31/12/2011	28.792

Il fondo è stato movimentato in diminuzione con le seguenti finalità:

- quanto a €/migliaia 974, per la copertura di oneri derivanti dall'esito sfavorevole di alcuni contenziosi;
- quanto a €/migliaia 113, per la copertura degli oneri conseguenti la sfavorevole definizione di alcuni contenziosi con il personale e per €/migliaia 75 per la riclassifica nella voce "altri debiti" di tre contenziosi per i quali è stata notificata la sfavorevole sentenza;
- quanto a €/migliaia 1.387, a seguito del disaccantonamento dovuto alla favorevole definizione di alcuni contenziosi relativi ad anni precedenti;
- quanto a €/migliaia 1.422, per la copertura di oneri di custodia dei veicoli confiscati relativi ad anni pregressi, limitatamente ai periodi di competenza dell'Agenzia, sulla base degli accordi in essere con il Dipartimento delle Finanze.

Il fondo è stato movimentato in aumento in relazione ai seguenti accantonamenti:

- quanto a €/migliaia 1.921, per probabili oneri derivanti da contenzioso legale, analiticamente valutati dalla competente Direzione Normativa e Contenzioso;
- quanto a €/migliaia 147, per probabili oneri derivanti da controversie legali inerenti la gestione di alcuni beni confiscati comunicati dalla Direzione Beni Confiscati;
- quanto a €/migliaia 1.063, per probabili oneri derivanti da contenzioso con il personale, analiticamente valutati dalla competente Direzione Risorse Umane e Organizzazione;
- quanto a €/migliaia 49, per probabili oneri dovuti alle depositerie giudiziarie per la custodia dei veicoli sequestrati, stimati dalla Direzione Beni Confiscati; si rammenta a riguardo che l'Agenzia fa fronte a parte degli oneri dovuti alle depositerie sulla base dei criteri stabiliti nella Convenzione n. rep. 133 del 1999 stipulata tra la Elaiosnet S.p.A. (già Eurocomputers S.p.A.) e l'allora Ministero delle Finanze, della Circolare n. 58 del 14 ottobre 2002 del Ministero dell'Interno per quanto riguarda i veicoli

sottoposti a sequestro, fermo, rimozione o blocco, e della Circolare n. 35 del 29 aprile 2004 dello stesso Ministero per quanto riguarda i veicoli confiscati.

- quanto a €/migliaia 3.732, per fronteggiare gli oneri futuri derivanti dall'obbligo di regolarizzazione dei compensi immobiliari conferiti al Fondo Immobili Pubblici e al Fondo Patrimonio Uno, così come previsto dall'articolo 16 del Contratto di Locazione e in considerazione dell'entrata in vigore dell'articolo 19 del D.L. 78/2010, convertito dalla legge 30 luglio 2010, n. 122 che ha disposto la nullità degli atti pubblici aventi ad oggetto il trasferimento, la costituzione o lo scioglimento di comunione di diritti reali su fabbricati già esistenti, laddove questi ultimi presentino tali irregolarità;
- quanto a €/migliaia 1.500, per fronteggiare gli oneri derivanti dalla valutazione del rischio sismico dei fabbricati utilizzati dall'Agenzia del Demanio, vista l'ordinanza della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 3274 del 20 marzo 2003 che prevede all'articolo 2, comma 3, l'obbligo di procedere a verifica sismica per i proprietari di immobili di "interesse strategico" tra i quali, ai sensi del DPCM 21 ottobre 2003, rientrano quelli utilizzati dall'Agenzia;
- quanto a €/migliaia 210, per oneri dovuti ad una riclassifica ai fini INAIL di parte del personale dell'Agenzia in una classe di rischio diversa rispetto a quella attualmente applicata, con decorrenza dall'anno 2007, con conseguente ricalcolo dei premi dovuti all'Istituto per il triennio 2007 - 2010.

Conseguentemente, al 31/12/2011 il fondo risulta così costituito:

- quanto a €/migliaia 16.159, per probabili oneri derivanti da contenziosi in essere, stimati ad esito del censimento effettuato presso tutte le Filiali regionali da parte della competente Direzione Normativa e Contenzioso;
- quanto a €/migliaia 2.973, per fronteggiare probabili oneri futuri derivanti da contenzioso con il personale, sulla base di quanto stimato dalla competente Direzione Risorse Umane e Organizzazione;
- quanto a €/migliaia 4.218, per fronteggiare gli oneri derivanti dalla custodia dei veicoli sequestrati limitatamente ai periodi di competenza dell'Agenzia, sulla base di quanto stimato dalla Direzione Beni Confiscati;
- quanto a €/migliaia 3.732, per fronteggiare gli oneri derivanti dall'obbligo di regolarizzazione dei compensi immobiliari conferiti al Fondo Immobili Pubblici e al Fondo Patrimonio Uno;
- quanto a €/migliaia 1.500, per fronteggiare gli oneri derivanti dalla valutazione del rischio sismico dei fabbricati utilizzati dall'Agenzia del Demanio;
- quanto a €/migliaia 210, per fronteggiare gli oneri derivanti dal ricalcolo dei premi dovuti all'INAIL per il triennio 2007 - 2010.

C - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Valore al 31/12/2011	Valore al 31/12/2010	Differenza
-------------------------	-------------------------	------------

1.620	1.584	36
-------	-------	----

L'aumento, pari a €/migliaia 36, rappresenta il saldo netto derivante:

- dall'accantonamento dell'esercizio (+ €/migliaia 2.093);
- dai versamenti effettuati (- €/migliaia 2.035) al fondo di tesoreria gestito dall'INPS o alle forme di previdenza scelte dai dipendenti relativamente alle quote maturate a partire dal 1° gennaio 2007;
- dalla liquidazione (- €/migliaia 22) del TFR ai dipendenti che hanno cessato il proprio rapporto di collaborazione nel corso dell'anno.

Si ritiene utile evidenziare come l'accantonamento al fondo TFR non venga effettuato per la totalità dei dipendenti in quanto una parte di essi, pur essendo transitata all'Agenzia del Demanio – EPE, ha scelto di mantenere il trattamento previdenziale presso l'INPDAP previsto per i dipendenti statali. Di conseguenza l'Agenzia provvede a versare direttamente a tale Istituto i contributi finalizzati alla liquidazione dell'indennità di buonuscita sostitutiva dell'indennità di fine rapporto.

D - DEBITI

Ammontano a €/migliaia 108.694 e comprendono:

Descrizione	Valore al 31/12/2011	Valore al 31/12/2010	Differenza
Debiti verso fornitori	17.881	17.579	302
Debiti verso imprese controllate	203	57	146
Debiti tributari	2.915	4.606	(1.691)
Debiti verso Istituti Previdenziali	2.927	3.598	(671)
Altri debiti	84.767	71.458	13.309
TOTALE	108.694	97.298	11.396

L'ammontare dei debiti ha scadenza entro l'esercizio successivo.

Si fa presente che per fornire una migliore rappresentazione della posizione debitoria dell'Agenzia nei confronti dei fornitori, gli acconti versati alla concessionaria del sistema informativo Sogei, pari a €/migliaia 1.222, sono stati portati in diminuzione del saldo della voce "debiti verso fornitori".

Come nei precedenti esercizi, si rammenta che le spese per imposte relative agli immobili dello Stato (ICI, contributi consortili, passi carrabili, etc.), nonché i rimborsi per maggiori

versamenti di canoni, concessioni e locazioni e le restituzioni dei depositi versati a vario titolo, sono stati tutti gestiti utilizzando esclusivamente le modalità e le regole della contabilità di Stato a valere su specifici capitoli di spesa e pertanto non trovano evidenza nel presente bilancio.

Viceversa, per far fronte al pagamento dei debiti (residui passivi) provenienti dall'ex Dipartimento del Territorio – Direzione Centrale del Demanio sorti in periodi precedenti alla sua costituzione (i c.d. *debiti ante 2001*), l'Agenzia ha a suo tempo ottenuto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze una specifica anticipazione finanziaria sul proprio conto di Tesoreria, utilizzata esclusivamente a tale fine, la cui gestione interessa esclusivamente conti di natura patrimoniale. Analogo trattamento contabile viene applicato per il pagamento dei debiti contratti dall'Amministrazione Finanziaria nei confronti delle depositerie giudiziarie di veicoli confiscati, per la quota riferibile allo Stato.

Debiti verso fornitori

Tale voce ammonta a €/migliaia 17.881. L'importo è composto da alcune voci più significative, come di seguito evidenziato:

Descrizione	Valore al 31/12/2011	Valore al 31/12/2010	Differenza
Fornitori - vari	7.744	6.929	815
Fornitori - professionisti e collaboratori	486	610	(124)
Fornitori c/fatture da ricevere	9.651	10.040	(389)
TOTALE	17.881	17.579	302

Nel corso dell'anno la voce non ha registrato significative variazioni.

La voce "fornitori c/fatture da ricevere" è composta principalmente da oneri riferiti a lavori di messa a norma sui compensi dei Fondi Immobiliari, per circa €/migliaia 3.392, a manutenzioni straordinarie sugli immobili dello Stato, per circa €/migliaia 1.566, e a corrispettivi per servizi resi dalla concessionaria del sistema informativo Sogei, per circa €/migliaia 1.779.

Debiti verso imprese controllate

Ammontano complessivamente a €/migliaia 203 e si riferiscono ai servizi ricevuti dalla società Arsenale di Venezia S.p.A. a seguito di accordi di servizio stipulati per specifici progetti/attività.

Debiti Tributari

Ammontano a €/migliaia 2.915 e sono così formati:

Descrizione	Valore al 31/12/2011	Valore al 31/12/2010	Differenza
-------------	-------------------------	-------------------------	------------

Erario c\ritenute redditi lavoro dipendente e autonomo	1.260	2.135	(875)
Regioni c\IRAP	1.403	1.367	36
IVA a debito/credito	84	369	(285)
IVA in sospensione	169	259	(90)
Debiti tributari attività commerciale	0	476	(476)
TOTALE	2.915	4.606	(1.691)

Il debito verso l'Erario è composto principalmente dalle ritenute IRPEF operate sui redditi da lavoro dipendente e assimilati e su quelli da lavoro autonomo, dall'IRAP e dall'IVA a debito e da quella in sospensione sulle fatture emesse, non ancora versata al 31/12/2011.

Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale

La voce ammonta a €/migliaia 2.927 ed è così formata:

Descrizione	Valore al 31/12/2011	Valore al 31/12/2010	Differenza
INPS	1.679	2.189	-510
INPDAP	687	936	-249
Altri Istituti previdenziali	562	473	89
TOTALE	2.927	3.598	-671

Tale debito riguarda i contributi e le trattenute effettuate al personale e/o ad altri soggetti, in ottemperanza a disposizioni di Legge e di contratto collettivo, ancora da versare.

Altri debiti

La posta presenta un saldo di €/migliaia 84.767, costituito principalmente da:

Descrizione	Valore al 31/12/2011	Valore al 31/12/2010	Differenza
Debiti verso personale	13.884	10.204	3.680

Debiti verso MEF per ante 2001	7.914	10.249	(2.335)
Debiti verso MEF per depositerie	14.964	18.345	(3.381)
Altri debiti	48.005	32.660	15.345
TOTALE	84.767	71.458	13.309

La voce “debiti verso il personale”, costituita principalmente dal debito nei confronti del personale dipendente per le quote annuali del premiante, si è incrementata rispetto allo scorso anno in quanto la quota assimilabile all'ex “comma 165” di competenza del 2010 è stata erogata solo a gennaio 2012. Le quote maturate nel 2011, secondo stima della competente Direzione Risorse Umane e Organizzazione e in analogia a quanto fatto negli esercizi precedenti, verranno corrisposte al personale nel corso del 2012. Nella voce è ricompreso anche il debito per ferie maturate e non godute, pari a €/migliaia 1.081.

Il debito verso il Ministero dell'Economia e delle Finanze si riferisce al residuo della seconda e terza tranche delle anticipazioni incassate tra il 2004 e il 2006 per il pagamento dei “debiti ante 2001”.

Il debito verso il Ministero dell'Economia e delle Finanze per il pagamento dei debiti contratti dall'Amministrazione Finanziaria nei confronti delle depositerie giudiziarie di veicoli confiscati si riferisce al residuo delle anticipazioni incassate tra il 2006 e il 2008.

L'incremento della voce “altri debiti”, riconducibile alle operazioni di gestione del Fondo Immobili Pubblici e del Fondo Patrimonio Uno, è dovuto sostanzialmente alla registrazione delle fatture emesse dai terzi acquirenti degli immobili ricadenti nei due compendi per il pagamento dei canoni di locazione anticipati. Si evidenzia che i fondi necessari all'Agenzia per adempiere alla prima scadenza di pagamento del 2012, pari a circa 27,3 milioni di euro, sono stati già complessivamente accreditati dal Dipartimento del Tesoro nel mese di dicembre.

E - RATEI E RISCONTI PASSIVI

Ratei Passivi

Il saldo della voce “ratei passivi” è pari a €/migliaia 4.

Risconti Passivi

Risconti passivi	Valore al 31/12/2011	Valore al 31/12/2010	Differenza
Su oneri di gestione	50.239	43.263	6.976
Su spese investimento	457	534	(77)

Su fondi ex D.Lgs. 109/07 “antiterrorismo”	71	71	0
Su manutenzioni immobili fondi	79.844	72.906	6.938
Su programmi immobiliari	261.530	257.655	3.875
TOTALE	392.142	374.429	17.713

Il saldo della voce “risconti passivi su oneri di gestione” si riferisce prevalentemente ai contributi originariamente riconosciuti dal Ministero dell’Economia e delle Finanze per la realizzazione del programma di censimento del patrimonio immobiliare dello Stato e ora destinati all’aggiornamento dei dati catastali relativi agli immobili di proprietà dello Stato a seguito di specifica convenzione con l’Agenzia del Territorio, nonché agli acconti ricevuti dal Dipartimento del Tesoro per il pagamento dei canoni di locazione anticipata del primo semestre 2012 ai terzi acquirenti degli immobili facenti parte dei compendi del Fondo Immobili Pubblici e del Fondo Patrimonio Uno.

Il saldo della voce “risconti passivi per spese di investimento” accoglie i contributi riconosciuti negli anni 2001 – 2003 dal Ministero per tali finalità, al netto degli utilizzi effettuati nell’esercizio al fine di bilanciare il peso economico degli ammortamenti. Pertanto, a completamento del ciclo di ammortamento, il saldo risulterà pari a zero.

Il saldo della voce “risconti passivi fondi ex D.Lgs. 109/07 antiterrorismo” accoglie i contributi riconosciuti dal Ministero per il finanziamento delle spese necessarie per la conservazione e l’amministrazione dei beni sottoposti a “congelamento”, mediante prelievo dai fondi stanziati sull’apposito capitolo di spesa del bilancio dello Stato di cui all’articolo 15 del citato Decreto.

Il saldo della voce “risconti passivi su manutenzioni immobili fondi” rappresenta la quota di contributi che, non avendo ancora trovato correlazione economica con i rispettivi costi, è stata sospesa e rinviata a futuri esercizi. Tale voce viene progressivamente ridotta con rilascio al conto economico alla voce “contributi per manutenzioni immobili fondi” mano a mano che si sostengono i relativi costi.

Il saldo della voce “risconti passivi per programmi immobiliari” è relativo alla quota di contributi che, non avendo ancora trovato correlazione economica con i rispettivi costi per programmi immobiliari, è stata sospesa e rinviata a futuri esercizi. Tale voce viene progressivamente ridotta con rilascio al conto economico alla voce “contributi per programmi immobiliari” mano a mano che si sostengono i relativi costi.

Di seguito si riporta il dettaglio delle singole voci.

Risconti passivi su oneri di gestione

Il saldo si è così movimentato:

Descrizione	Euro\migliaia
-------------	---------------